

Ecco i numeri dei riciclatori italiani

Presentato a Roma il primo Report di Assorimap sul riciclo meccanico di materie plastiche post-consumo, con dati analitici su polimeri e applicazioni.

16 giugno 2022 11:14



Nel corso del convegno "*L'industria del riciclo per una plastica circolare*", tenutosi questa mattina a Roma, Assorimap ha presentato i dati del primo Report sul riciclo meccanico delle materie plastiche, curato dalla società di consulenza Plastic Consult.

Nell'aprire il convegno, il presidente di Assorimap, Walter Regis (nella foto) ha ricordato il ruolo dell'industria italiana del riciclo, una delle eccellenze a livello mondiale in termini di tecnologia e automazione: "Le nostre imprese sono un patrimonio industriale e vanno tutelate - ha affermato -. Aziende che vent'anni fa erano artigianali e ora sono vere e proprie industrie". Regis si è detto insoddisfatto delle risorse messe in campo dal piano PNNR: 150 milioni di euro ritenuti insufficienti per favorire lo slancio impiantistico. "Occorre coniugare ambiente ed economia, gli interventi esclusivamente ambientali non sono efficaci", ha



dichiarato Regis. Interventi che sono necessari per rispettare gli obiettivi europei, tra cui il raggiungimento del 50% di riciclo effettivo entro il 2025. In tema di plastics tax europea - 800 euro a tonnellata sul peso dei rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati generati in ogni Stato membro -, il presidente di Assorimap ha ricordato come il Governo abbia preferito pagarla piuttosto che attuare interventi proattivi per favorire il riciclo.